



Il Convivio

Fondato da *Angelo Manitta* e diretto da *Enza Conti*
Trimestrale di Poesia Arte e Cultura dell'Accademia Internazionale 'Il Convivio'
Via Pietramarina-Verzella 66 - 95012 Castiglione di Sicilia (CT) - Italia
ISSN 2036-6957 - Rivista scientifica dell'Area 10 (ANVUR)
Poste Italiane S.P.A. - spedizione in abbonamento postale - 70% S2/CT965

Anno XXV numero 3

Luglio - Settembre 2024

98



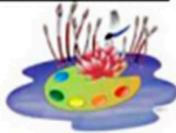
Pablo Solari

Sudore di scioppo, olio su tela, cm 113x84

Il Convivio

Anno XXV n. 3 Luglio - Settembre 2024 n. 98

Arti figurative



Pablo Solari



Senza lavoro, olio su tela, cm. 110x70

Pablo Solari, nato a Buenos Aires nel 1953, è pittore argentino, ma essendo i genitori e i nonni originari di Massarosa, in provincia di Lucca, stretto è il suo legame con l'Italia, sancito dalla doppia cittadinanza. Per tale origine sin da piccolo è stato educato anche alle tradizioni italiane nelle sue più varie sfaccettature, dall'arte culinaria alla cultura, alle arti figurative e alla lingua.

Artista tra i più affermati del Sud America, ha ricevuto numerosi premi e attestazioni e ha esposto in molte parti del mondo. È stato più volte designato, inoltre, quale rappresentante della pittura argentina presso esposizioni internazionali, compresa l'Expo di Milano del 2015.

Per affinare la sua arte ha studiato tecniche, luci, ombre e colori dei grandi maestri classici italiani, tra cui quelli che vanno da Giotto a Caravaggio, con l'obiettivo di creare uno stile del tutto personale, che ha definito "Realismo Interiore", poiché vuole rappresentare lo scandaglio interiore della personalità umana.

Le sue opere *Sudore di Scioppo* (opera in prima di copertina), *Senza lavoro* e *Alluvione* ne sono un esempio. In esse vi è la ricerca di regole compositive e cromatiche, e soprattutto uno studio dei tratti dei visi, espressione di uno stato d'animo. Sono pitture che vengono create senza schizzo propedeutico, ma nascono direttamente dalla forza creativa dell'artista e dall'osservazione della realtà con gli occhi del cuore. Il suo animo sensibile si sofferma sull'aspetto interiore, cercando di cogliere la parte più nascosta dell'essere umano che prende forma sulla tela. È una peculiarità, questa, che pittoricamente egli descrive attraverso due importanti elementi: gli occhi e le mani. E se gli occhi rivelano emozioni, solitudine, sofferenza e speranza, le mani invece esprimono la fatica e la durezza di un'esistenza estenuante.

Gesti ed espressioni narrano così visivamente ciò che si muove dentro l'uomo quando si misura con le difficoltà della vita: il peso della giornata lavorativa in *Sudore di Scioppo*, la frustrazione in *Senza lavoro* e l'abbandono emotivo in *Alluvione*. Sono questi i messaggi che toccano l'animo dell'osservatore, il quale resta colpito dall'intensa comunicabilità dei visi, che presentano gli aspetti complessi di particolari momenti.

Pablo Solari ha il dono di 'raccontare' con la pittura, attraverso il suo linguaggio estremamente espressivo, quanto scaturisce dalla poliedricità della vita, dalla quale l'artista coglie l'inafferrabile dell'esistenza. In ogni opera c'è l'uomo, c'è l'artista, c'è il desiderio di dare forma ai pensieri, in un voler liberare i suoi soggetti dal peso che si portano dentro. Quest'ultima peculiarità, infine, si trasforma in dialogo e si avvicina al suo interlocutore, invitando quasi a intraprendere un viaggio metaforico in un quotidiano non sempre facile.

I volti sofferenti e spenti, nei quali è ben percettibile il senso di vuoto e d'abbandono, sembrano attendere una nuova alba e poter così illuminare lo sguardo e lasciarsi dietro i segni di una reale esistenza, segnata spesso dal dolore.

Le opere di Pablo Solari sono il risultato di un processo creativo che si avvale di originali regole cromatiche e forme compositive. La specificità delle figure e l'originalità della tecnica le rende subito distinguibili: una firma visiva che conquista.

Enza Conti



Alluvione, olio su tela, cm 120x140